

CANCELLERIA DI STATO

Comunicazione governativa

Peter Buri

Portavoce del governo
Palazzo del Governo, 5001 Aarau
Telefono diretto 062 835 12 03
Cellulare 079 216 29 80
peter.buri@ag.ch
www.ag.ch/sk

16. November 2022

COMUNICATO STAMPA

Carenza di elettricità e gas – la centrale di riserva di Birr è l'unica soluzione di emergenza per l'inverno 2022/23–2024/25

Il Consiglio di Governo chiede la rapida attuazione del progetto della centrale a gas di Birr, quote volontarie e la revisione delle misure di chiusura ciclica della rete.

Nella sua risposta alla consultazione sull'ordinanza sulla riserva invernale, il Consiglio di Governo ritiene che la centrale di riserva di Birr sia una soluzione di emergenza solo per gli inverni dal 2022/23 al 2024/25 e chiede la rapida realizzazione del progetto di una centrale a gas di riserva chiusa e regolare a Birr, che avrebbe un impatto ambientale notevolmente inferiore. Il Consiglio cantonale chiede inoltre quote volontarie per i grandi consumatori e una revisione del concetto di spegnimento ciclico della rete (misure di livello 4 in caso di carenza di elettricità). Nonostante il miglioramento delle previsioni, il Consiglio di Governo mantiene la gestione della crisi cantonale per far fronte a una carenza di elettricità e di gas, in considerazione dei rischi ancora presenti nella primavera del 2023 e soprattutto nei successivi semestri invernali. Per quanto riguarda il sostegno all'economia e alle famiglie, il Consiglio di Governo vede il ruolo di guida del Governo federale.

Il governo cantonale accoglie con favore e sostiene in linea di principio l'impostazione dell'ordinanza sulla riserva invernale sottoposta a consultazione dal governo federale. Questo è molto importante per il Cantone di Argovia, perché stabilisce il quadro di riferimento per quando e con quale frequenza la centrale di riserva di Birr potrà essere messa in funzione. Con il progetto di Birr, l'Argovia è il cantone che ospita la centrale di riserva più grande e con le maggiori emissioni della Svizzera. "Il Cantone di Argovia adempie così alla sua responsabilità nazionale di Cantone energetico

ed è anche pronto a sostenere in una certa misura gli oneri che ne derivano", sottolinea il consigliere cantonale Stephan Attiger, capo del Dipartimento per l'edilizia, i trasporti e l'ambiente: "Le turbine della centrale di riserva, che saranno installate all'aperto, rappresentano un importante inquinamento acustico e atmosferico per la popolazione e l'ambiente. Per questo motivo, il Cantone di Argovia chiede che vengano prima esaurite tutte le altre opzioni prima di utilizzare la centrale di riserva di Birr".

Il governo del Canton Argovia ritiene che la centrale di riserva di Birr sia una soluzione di emergenza a breve termine per gli inverni dal 2022/23 al 2024/25; chiede al governo federale di attuare rapidamente e in modo mirato altre soluzioni e misure per gli inverni successivi.

Alleggerire il carico sulla popolazione e sull'ambiente e sfruttare il potenziale dei generatori di emergenza.

L'ordinanza sulla riserva invernale stabilirà quando e con quale frequenza potranno essere utilizzate le centrali di riserva (oltre alla riserva idroelettrica e ai generatori di emergenza aggregati). Il consiglio governativo chiede che prima di utilizzare la centrale di riserva di Birr vengano esaurite tutte le altre opzioni: ad esempio, l'utilizzo della riserva idroelettrica o dei generatori di emergenza (NSA).

Il funzionamento delle turbine mobili e all'aperto rappresenta un grave inquinamento acustico e atmosferico per la comunità e la popolazione. In particolare, è necessario rispettare il più possibile l'intervallo di tempo previsto dalla legge durante la notte (dalle 19.00 alle 7.00) per il livello di valutazione delle immissioni sonore.

Secondo il Consiglio di Stato, i criteri per l'utilizzo dei generatori di emergenza come riserva sono definiti in modo troppo restrittivo nell'ordinanza sulla riserva invernale. I generatori di emergenza (NSA) possono essere utilizzati per evitare colli di bottiglia e sovraccarichi nella rete; è essenziale che vengano presi in considerazione anche quei generatori che riducono il consumo di rete dei grandi consumatori. Il potenziale delle NSA deve essere sfruttato il più possibile, tenendo conto degli aspetti legati all'inquinamento acustico e atmosferico.

La centrale elettrica a gas di riserva regolare di Birr entrerà in funzione in anticipo

Il Consiglio di Governo ritiene che la centrale di riserva realizzata a Birr sia una soluzione di emergenza solo per gli inverni dal 2022/23 al 2024/25. Deve essere sostituita al più presto, al massimo entro il 2026. Secondo le ultime scoperte, una normale turbina a gas con una potenza fino a 350 megawatt potrebbe essere messa in funzione nella centrale già esistente a Birr a partire dal 2025. I prerequisiti sono la presentazione tempestiva di una domanda di costruzione

con una relazione di impatto ambientale aggiornata. Il governo cantonale si aspetta che il governo federale crei le necessarie condizioni quadro legali e finanziarie con un'elevata priorità temporale, in modo da poter realizzare rapidamente una soluzione di centrale di riserva più ecologica e con una maggiore capacità.

Rendere pianificabili le interruzioni e compensarle – Promuovere quote volontarie

Il modo più ecologico ed efficiente per alleggerire l'onere della fornitura elettrica è quello di astenersi volontariamente dall'acquisto di energia elettrica. Il Cantone di Argovia propone quindi al governo federale l'istituzione di un sistema di quote volontarie tempestive, pianificabili e poco costose (mercato della risposta alla domanda). Con questo sistema di gestione del carico, è possibile controllare efficacemente la domanda di elettricità.

Soprattutto nel caso dei grandi consumatori industriali, è possibile sfruttare un grande potenziale attraverso lo spegnimento e l'accensione mirati e pianificabili in anticipo dei carichi in cambio di una compensazione. Qui è possibile pianificare e controllare in anticipo revisioni e processi per i quali è possibile variare l'utilizzo dell'elettricità, ad esempio nei forni o nelle pompe.

Quando si introduce e si progetta un sistema di questo tipo, si devono tenere in considerazione i rischi di abuso e gli aspetti di protezione dei dipendenti (ad esempio, la perdita del salario, le ferie aziendali organizzate con breve preavviso).

Ci sono anche considerazioni e richieste nell'economia per un sistema di quote volontarie con pagamenti di compensazione. Ad esempio, Swissmem, l'associazione delle industrie meccaniche, elettriche e metallurgiche svizzere, chiede al governo federale di chiarire la possibilità di chiudere selettivamente i grandi consumatori in cambio di una compensazione, al fine di evitare misure drastiche per l'economia.

Concetto di controllo per le disconnessioni cicliche della rete (situazione di mancanza di energia di livello 4)

Nella fase 4 delle misure per una situazione di carenza di energia, sono previste disconnessioni cicliche della rete come ultima risorsa. Le zone regionali devono essere scollegate dalla rete per 4 ore e poi rifornite di elettricità per 4 o 8 ore.

Durante la pianificazione di emergenza, la task force cantonale sulla sicurezza dell'approvvigionamento ha stabilito che questa misura non può essere attuata come previsto o è associata a problemi. In caso di interruzioni di corrente, i consumatori interessati alla fornitura, come le case di riposo o altre strutture sanitarie e assistenziali, non possono essere

esclusi per motivi tecnici. Nel caso delle infrastrutture di comunicazione, l'accensione e lo spegnimento regolari possono causare danni al sistema; di conseguenza, i trasporti pubblici e gli impianti di produzione critici per il sistema dovrebbero interrompere le operazioni, indipendentemente dalla disponibilità di elettricità.

Il Consiglio di Governo si aspetta quindi che la Confederazione riconsideri o riveda la misura della disconnessione ciclica della rete. I risparmi energetici necessari potrebbero essere realizzati in modo più mirato con altri approcci, come l'aumento delle quote.

Autorizzata la produzione aggiuntiva temporanea in due centrali idroelettriche

Il Consiglio federale ha raccomandato ai Cantoni di esaminare misure per aumentare la produzione di energia elettrica nelle centrali idroelettriche di loro competenza. Tra questi, l'innalzamento temporaneo dell'altezza della diga nelle centrali fluviali o il mantenimento del livello massimo della diga, evitando effetti collaterali negativi.

Nel cantone di Argovia, due centrali elettriche hanno finora presentato le relative domande. Il governo cantonale le ha approvate con un'ordinanza speciale, che entrerà in vigore il 17 novembre 2022 e si applicherà fino al 30 aprile 2023. La centrale di Bremgarten-Zufikon realizzerà una diga più alta di 10 centimetri, mentre la centrale di Ruppoldingen potrà mantenere il livello massimo della diga in conformità con la concessione. In entrambi i casi non si prevedono danni o pericoli. Il Dipartimento per l'Edilizia, i Trasporti e l'Ambiente imporrà inoltre requisiti di controllo alle società di centrali elettriche interessate.

La gestione delle crisi cantonali viene mantenuta

Uno studio sull'adeguatezza del sistema commissionato dal governo federale mostra che, secondo le stime attuali, probabilmente non si verificherà una carenza di energia elettrica nel semestre invernale 2022/23. Tuttavia, le misure di risparmio energetico raccomandate e le precauzioni adottate (ad esempio, la messa a disposizione di centrali di riserva) sono ancora necessarie per stabilizzare l'approvvigionamento energetico fortemente sotto pressione e per essere in grado di affrontare gli scenari di rischio rimanenti; questi includono, ad esempio, un'interruzione non pianificata e su larga scala delle centrali nucleari, problemi di produzione nelle centrali nucleari francesi o atti di sabotaggio contro le strutture energetiche nel corso della guerra in Ucraina.

La gestione della crisi cantonale sarà mantenuta, soprattutto in vista delle strozzature nell'approvvigionamento energetico che si stanno manifestando nei prossimi inverni. Nelle scorse settimane, la task force sulla sicurezza dell'approvvigionamento ha analizzato e definito le aree critiche del sistema nel

Cantone e nell'amministrazione cantonale in un rapporto all'attenzione del governo cantonale, al fine di poter mantenere l'approvvigionamento di base e di emergenza, nonché la capacità del governo cantonale e dell'organizzazione di crisi di agire e comunicare anche in caso di scenari di escalation.

Inoltre, sono stati ulteriormente ampliati i servizi di informazione e comunicazione, tra cui una newsletter bisettimanale sulle carenze di elettricità e gas e la campagna cantonale "fox" per il risparmio energetico, lanciata nell'ambito dell'Alleanza nazionale per il risparmio energetico. Il Cantone continua a mantenere uno scambio regolare con importanti gruppi di interesse e partner come i comuni, l'economia e i fornitori di energia.

Effetti sull'economia e sulla popolazione

La situazione attuale pone grandi sfide alla popolazione e all'economia. L'aumento dei prezzi dell'energia fa crescere il costo della vita per la popolazione e i costi di produzione per le aziende. Oltre all'aumento dei prezzi dell'energia, le strozzature nelle catene di approvvigionamento dovute alle pandemie e la carenza di lavoratori qualificati stanno ulteriormente spingendo l'inflazione.

Il Cantone contrasta la minaccia di una perdita di potere d'acquisto con diverse normative. Ad esempio, la legge fiscale dell'Argovia prevede una compensazione annuale della progressione a freddo. Ciò si verifica quando i lavoratori non ricevono un aumento reale del potere d'acquisto nonostante un aumento salariale dovuto all'inflazione, ma devono comunque pagare tasse più alte a causa della struttura tariffaria progressiva. Inoltre, nell'ambito della revisione della legge fiscale del 2022, la detrazione assicurativa non solo è stata aumentata, ma viene anche adeguata annualmente all'andamento dei premi.

Anche l'assistenza sociale viene adeguata annualmente all'inflazione. Ad esempio, vengono effettuati adeguamenti per i costi di base dell'abitazione, per i costi accessori dell'abitazione, per le prestazioni integrative e per gli anticipi dei contributi alimentari o degli assegni parentali.

Il Consiglio di governo si astiene da ulteriori misure di sostegno e respinge la mozione dei gruppi parlamentari PS, Verdi e FDP del 6 settembre 2022. Ciò richiede ulteriori misure per contrastare gli effetti dell'aumento dei prezzi dell'energia e dell'inflazione.

Tuttavia, nel senso di una pianificazione di emergenza, esaminerà le misure volte ad ammortizzare le aziende che sarebbero significativamente colpite da divieti di utilizzo, quote o interruzioni della rete imposti ufficialmente. Tuttavia, l'attuazione di tali misure dovrebbe essere coordinata in tutta la Svizzera. Richiedono inoltre un contributo finanziario significativo

da parte del governo federale, poiché le possibilità di finanziamento del Cantone sono molto limitate a causa dell'attuale situazione finanziaria.

Il Cantone mantiene il dialogo con la comunità imprenditoriale e si incontra regolarmente con le associazioni dei datori di lavoro e i sindacati per coordinare le misure.

Informazioni sulla carenza di elettricità e gas

Il sito web www.ag.ch/mangellage fornisce informazioni complete sulla carenza di elettricità e gas, comprese le FAQ. Sono disponibili anche consigli sui temi del risparmio energetico, dell'efficienza e della produzione. Inoltre, energieberatungAARGAU è a disposizione per questi argomenti con un indirizzo e-mail hotline (energieberatung@ag.ch) e per telefono: +41 62 835 45 40.

Ulteriori informazioni per i rappresentanti dei media:

*Peter Buri, portavoce del governo, Cancelleria di Stato
Telefono 079 216 29 80 (richiama)*

La risposta alla consultazione può essere scaricata al seguente link:

www.ag.ch/medienmitteilungen > [Carenza di elettricità e gas: la centrale di riserva di Birr è l'unica soluzione di emergenza per l'inverno 2022/23–2024/25](#)

La risposta del Consiglio di Governo alla mozione Impatto dell'aumento dei prezzi dell'energia è disponibile all'indirizzo www.ag.ch/grossrat > Business > Ricerca Business > Business n. [GR 22.247](#).